

Allegato 12

REGIONE CAMPANIA

Azienda Sanitaria Locale Caserta



**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DOTT. GAETANO DANZI
Ai sensi della DGRC n. 11 del 16/01/2015**

OGGETTO:

Bando per la formazione di un elenco di erogatori di prestazioni riabilitative e infermieristiche, riservato a tutte le strutture sanitarie eroganti prestazioni di riabilitazione estensiva ex art. 26 in regime ambulatoriale, semiresidenziale e residenziale insistenti sul territorio dell'ASL Caserta.

1. 1 Premesso

Che il Commissario Straordinario con delibera n. 1133 del 12/08/2015 ha approvato Azioni di potenziamento dell'attività delle cure domiciliari in funzione del raggiungimento dell'obiettivo di servizio S06.

Attraverso tale potenziamento s'intende perseguire nello specifico lo scopo di:

- ridurre sensibilmente le liste d'attesa
- favorire la permanenza degli assistiti nel contesto familiare di appartenenza;
- favorire la centralità del Medico di Medicina Generale, del Pediatra di Libera Scelta e del Distretto Sanitario nei percorsi assistenziali domiciliari;
- garantire alternative efficienti ed efficaci al ricovero ospedaliero, allo scopo di contenere i ricoveri impropri;
- razionalizzare il percorso assistenziale del paziente attraverso la concreta attuazione di una rete integrata di servizi a sua tutela, in grado di erogare un servizio personalizzato che, partendo dal reparto per acuti, garantisca la necessaria continuità assistenziale nella fase post-acuta e, attraverso appositi protocolli assistenziali, la successiva presa in carico del paziente da parte del territorio,
- realizzare eventualmente, in forma appropriata l'integrazione tra servizi sanitari e servizi socio-assistenziali domiciliari, secondo quanto previsto dagli Accordi di Programma sottoscritti dall'Azienda con i Comuni associati in Ambiti Territoriali per dare attuazione ai Piani di Zona in materia di integrazione socio-sanitaria, mediante gli strumenti della "porta unica di accesso" e della "valutazione multidimensionale", di cui al "Piano regionale delle politiche sociali";
- sviluppare i presupposti culturali, tecnici ed organizzativi per assicurare strumenti idonei al "governo clinico" del sistema delle cure territoriali.

In generale, quindi, l'Azienda intende dare risposte efficaci e di qualità al bisogno di prestazioni riabilitative e infermieristiche anche in regime assistenziale integrato.

Per realizzare tale obiettivo, l'ASL intende affidare, tramite questa procedura, riservata a tutte le strutture sanitarie eroganti prestazioni di riabilitazione estensiva ex art.26 in regime ambulatoriale, semiresidenziale e residenziale insistenti sul territorio dell'ASL. (da questo punto indicati come "CENTRI"), la fornitura di prestazioni infermieristiche/riabilitative da rendersi al domicilio dell'Utente.

2. Descrizione delle attività

Cure Domiciliari Infermieristiche - Riabilitative

Tale forma assistenziale è disciplinata dalla D.G.R.C. n. 41 del 14.02.2011 - Approvazione del documento recante linee di indirizzo, profili e standard in materia di servizi domiciliari: "il Sistema dei servizi Domiciliari in Campania", con particolare riferimento ai sottopunti 1 e 2 del punto 1.

Tale delibera definisce gli ambiti di intervento delle Cure Domiciliari e la tipologia di prestazioni sanitarie specialistiche e generiche, infermieristiche e riabilitative da offrire ai pazienti in carico alle cure domiciliari.

In essa è descritto e regolamentato il processo della presa in carico del paziente nell'ambito delle cure domiciliari che deve essere attuata attraverso la definizione e attuazione di un Piano di cura personalizzato.

La valutazione del paziente e la conseguente predisposizione del Piano personalizzato di assistenza, di competenza esclusiva dell'Azienda, è effettuata dagli appositi organismi tecnici, quali il Servizio di Assistenza Domiciliare distrettuale e la Unità di Valutazione Integrata.

Il Piano stabilisce, per ogni paziente da assistere, ove viene individuato un bisogno infermieristico e riabilitativo il numero degli accessi necessari e la loro durata, la descrizione delle prestazioni da erogare, e le verifiche di processo e di risultato.

3. Caratteristiche generali del Servizio

Attraverso i “Centri” l’Azienda ASL CE intende aumentare l’offerta di prestazioni infermieristiche e riabilitative, presso il domicilio degli utenti, nell’ambito delle attività delle Cure Domiciliari.

In relazione alla seguente procedura si considera domicilio dell’utente l’abitazione privata, le comunità non sanitarie per disabili, le case di riposo per anziani e al fine di assicurare la continuità assistenziale, in particolari patologie.

4. Destinatari

I pazienti destinatari delle prestazioni infermieristiche e riabilitative sono quelli che possiedono i requisiti per la presa in carico da parte delle U.O. Aziendali Cure Domiciliari e per i quali è stato possibile predisporre un PAI (Piano di Assistenza Personalizzato);

5. Tipologia di prestazione

Per la descrizione delle prestazioni si fa riferimento all’ Allegato 2 della D.G.R. n. 41 del 14.02.2011 che individua le prestazioni sanitarie di assistenza infermieristica e riabilitativa.

6. Profili di cura

Sono considerati i profili di cura, oggetto delle prestazioni, quelli indicati nella tab. 1, punto 1 e 2 alla voce “infermieristica“ e “riabilitazione” del DGRC n. 41/2011, con particolare riferimento al sottopunto 1 del punto 1.1 “ Cure domiciliari di tipo prestazionale” e del sottopunto 2 del punto 1.1 “cure domiciliari di primo e secondo livello”

7. Durata della prestazione:

La prestazione viene valutata a tempo in particolare per ciascuna figura professionale sono previsti interventi per :

Infermiere con impegno di	15’
Infermiere con impegno di	30’
Infermiere con impegno di	60’
Professionista Riabilitazione	30’
Professionista Riabilitazione	60’

La valorizzazione in termini di durata della prestazione verrà definita secondo quanto previsto dal regolamento per erogazione delle cure domiciliari dell’ ASL CE approvato con del. 1161 del 28.06.2011 Art. 8 così come attualmente è alla base del calcolo del carico di lavoro per analoghe figure professionali dipendenti.

8. Standard di servizio:

Lo standard è riferito al singolo Progetto Terapeutico Individuale

1. Prestazioni erogate dalle ore 8.00 alle ore 20.00 dal lunedì al sabato, compreso i festivi;
2. Presa in carico dei pazienti entro 48/72 ore (24 in caso di urgenza) dalla richiesta di presa in carico;
3. Utilizzo della cartella clinica domiciliare con registrazione formale degli atti sanitari;
4. Predisposizione su materiale cartaceo e su file della modulistica necessaria (Cartelle Domiciliari) su indicazioni del Coordinatore aziendale del servizio di cure domiciliari.

9. Ripartizione delle Competenze

Alla A.S.L. CE compete:

- a) La direzione scientifica;
- b) Il controllo sulla segreteria organizzativa;
- c) La pianificazione strategica delle attività;

- d) La programmazione operativa del sistema erogativo;
- e) La definizione dei modelli di valutazione dei bisogni;
- f) La valutazione multidimensionale dei bisogni del paziente;
- g) La determinazione dei protocolli organizzativi, gestionali e tecnico professionali del servizio di Cure Domiciliari;
- h) La prescrizione e la fornitura delle attrezzature e dei presidi;
- i) La programmazione delle cure all'utente mediante la definizione dei piani assistenziali individualizzati;
- j) La definizione dei criteri e delle linee guida per la inclusione dei pazienti in assistenza e per la predisposizione dei percorsi assistenziali;
- k) Il controllo dell'andamento del piano personalizzato di assistenza;
- l) Il controllo di qualità sull'efficacia delle cure;
- m) Il controllo economico gestionale sull'efficienza degli interventi.

Al "CENTRO" compete:

- Partecipare alla Segreteria organizzativa da collocare presso l'area di coordinamento Assistenza Anziani e Assistenza Domiciliare con personale dedicato che funga da raccordo tra ASL e "centro";
- Supporto all'attività di raccolta dati per il controllo di gestione,
- la prestazione infermieristica e riabilitativa;

10. Requisiti del Personale

Il "Centro" dovrà assicurare le prestazioni inerenti il servizio con proprio personale, avente requisiti professionali e tecnici adeguati all'utilizzo e sollevierà l'ASL da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni e libretti sanitari e in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Entro 30 giorni dall'inizio dell'attività i "Centri" dovranno, pena la decadenza, trasmettere all'UO Provveditorato:

1. l'elenco nominativo del personale Infermieristico e Tecnico della Riabilitazione con relativo curriculum;
2. la dichiarazione, per ogni singolo operatore, dell'inquadramento contrattuale,
3. una copia, conforme all'originale per ogni singolo operatore, del titolo professionale

L'aggiudicataria dovrà applicare ai lavoratori messi a disposizione della ASL condizioni retributive in linea alle normative vigenti.

Restano comunque confermate le disposizioni vigenti in materia di risoluzione contrattuale per giusta causa o giustificato motivo.

11. Durata

La durata dell'appalto è di mesi 4 (quattro), a partire dalla data di stipula del contratto. L'eventuale prosecuzione sarà deliberata con successivo atto.

12. Valore economico del Bando - Tariffa delle prestazioni

Il bando ha un valore economico di 600.000,00 euro (seicentomila).

Premesso che verrà formulato un elenco e che il cittadino potrà scegliere il "Centro" di maggior fiducia ogni centro non potrà fatturare una somma maggiore a quella individuata come suo tetto di spesa.

Le tariffe sono quelle individuate dal D.C.A. n. 1 del 07.01.2013, pubblicato nel BURC n. 4 del 21.01.2013 che ha definito il "Sistema di tariffe per profili di cure domiciliari della Regione Campania" e che ha previsto il compenso per le singole prestazioni:

Figura professionale Tariffa

Infermiere con impegno di 15'	€ 8,22
Infermiere con impegno di 30'	€ 13,85
Infermiere con impegno di 60'	€ 23,33
Professionista Riabilitazione 30'	€ 11,57
Professionista Riabilitazione 60'	€ 23,33

La tariffa offerta è omnicomprensiva di materiale ed ogni altra forma di spesa sostenuta dal “Centro” e dal personale ad esso dipendente coinvolto nel processo prestazionale.

Nella tariffa sono comprese anche le spese assicurative in quanto il “Centro” assumerà per le responsabilità civili contro terzi e per i danni resi nell’esecuzione della prestazione, giacchè l’ A.S.L. è da ritenersi sollevata da ogni responsabilità per danni causati dagli operatori nel corso della prestazione domiciliare.

13. Mezzi e strumenti di lavoro

Il “Centro” dovrà provvedere a dotare il proprio personale di idonei e sufficienti mezzi di trasporto e se ne assume tutti gli oneri di spesa relativi a carburante ad assicurazione, tasse, consumi e manutenzione.

Deve altresì dotarsi di un supporto informatico con le seguenti potenzialità nell’elaborazione dei report:

- Riepilogo mensile degli accessi, con indicazione dei dati dell’operatore sanitario intervenuto,
- durata dell’accesso,
- tipologia della prestazione effettuata,
- dati del paziente,
- patologie principali e secondarie

e comunque tutti gli ulteriori elementi inerenti l’attività, che l’ASL ritenga necessario richiedere.

Tali dati dovranno essere forniti all’Area di Coordinamento Cure Domiciliari sia distinti per Unità Operative AA e AD distrettuali, che raggruppati in totale, saranno inviate alla segreteria organizzativa entro i primi dieci giorni del mese successivo a quello di riferimento, che provvederà alla loro valutazione e alla loro trasmissione e alla relativa liquidazione.

Il “Centro” dovrà altresì predisporre, nell’ambito della propria organizzazione, la possibilità di gestire tutta la documentazione che l’appaltante disporrà in materia di controllo della qualità degli interventi, rilevazione del grado di soddisfazione dell’utenza, valutazione del personale ed ogni altro elemento utile al governo dell’attività.

14. Controlli e provvedimenti

Il controllo dell’esatto e puntuale espletamento del servizio secondo quanto previsto nel presente bando, nonché sul livello delle prestazioni rese verrà effettuato dal Responsabile distrettuale, e dal responsabile dell’Area di Coordinamento Cure Domiciliari.

15. Referenti

Il “Centro” è tenuto ad indicare, per iscritto, nome e recapito del proprio Rappresentante che avrà il compito di interloquire con l’Azienda e dovrà essere sempre reperibile durante le ore di espletamento del servizio e dovrà disporre di poteri e mezzi per garantire la rispondenza del servizio al presente bando.

16. Verifica, Controllo, Applicazione Penali, Revoca Contratto

La verifica e il controllo circa l’esatto svolgimento del servizio spetta al Responsabile del servizio di cure domiciliari e al responsabile Aziendale del servizio.

Entrambi hanno il compito di emanare le opportune disposizioni alle quali il “Centro” dovrà uniformarsi, di controllare la perfetta osservanza di tutte le clausole contrattuali e di curare che l’esecuzione del servizio avvenga “a regola d’arte” ed in conformità a quanto previsto dagli accordi

contrattuali; potranno in ogni momento, accedendo ai luoghi ove vengono svolti i servizi, controllarne la perfetta esecuzione.

Principali inadempienze oggetto di contestazione:

- abbandono o sospensione per qualsiasi motivo il servizio;
- non esecuzione delle prestazioni richieste “a regola d’arte” secondo le modalità indicate nel presente capitolato;
- utilizzo di personale senza la regolare abilitazione;
- mancata presa in carico dei pazienti entro 48/72 ore (24 in caso di urgenza) dalla comunicazione del responsabile del servizio Assistenza Domiciliare Distrettuale, attraverso il piano personalizzato di assistenza;

Ogni rilievo deve essere comunicato al Dirigente Provveditorato ASL CE.

Il “Centro” all’atto dell’affidamento s’impegna ad indicare, un responsabile dell’esecuzione contrattuale, per i rapporti organizzativi ed operativi che si rapporterà con il Resp.le dell’esecuzione nominato dall’ASL.

A seguito di tre contestazioni, l’ASL procederà alla revoca dell’aggiudicazione.

17. Modalità di presentazione della domanda

I soggetti interessati ad aderire al presente bando dovranno entro il termine di 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del bando sul sito aziendale produrre apposita istanza in busta chiusa da consegnare a mano al protocollo generale dell’ASL.

All’istanza va allegato un progetto tecnico dal quale si evinca la capacità organizzativa del “Centro” la tipologia e il numero per ogni figura professionale e i mezzi tecnici che saranno utilizzati per effettuare le prestazioni e ogni altro elemento si ritiene propedeutico alla valutazione.

Tale progetto tecnico insieme a tutti gli elementi ritenuti utili consentirà all’apposita commissione nominata dall’ASL di valutare la presenza dei requisiti necessari all’erogazione del servizio e formerà dopo aver valutato la presenza dei requisiti richiesti un apposito elenco dal quale l’utente potrà rivolgersi per ottenere la prestazione.